

Archi Ronco La Torre
Piazza OLIVELLA 11
PALERMO



Giovanni Torres La Torre
c/da Muscale, 27
98071 CAPO D'ORLANDO
(ME)

Ho letto il "Bosco delle
Memorie" in tre righe,
ed io sono spesso lento
nella lettura.

Molto bello, epico.

ti mando alcune
considerazioni di

mi potresti tenere
conto nella cond

sione del testo,
ultimi capitoli.

L'ultimo cap è sopra

fino. Buoni

Panzer

20.1.04

1) Il dare nome all'ombra deve seguire un filo logico, e quindi esaurita la tassonomia della flora e tutto l'oggettame della cultura materiale, dopo che melec, don pedro e don assuntino morris cercarono invano un battesimo, dev'essere luna pallida (poichè in vece di adamo solo un altro uomo o donna e non l'ombra a sè stessa) a dare un nome all'ombra.

Per cui a pag 196 rigo quarto luna pallida pensa al letame.

Nessuno si era associato a questo elemento e le ragioni possono essere intuitive, ma luna pallida pensa che carnetta non sarà scosso da quest'associazione poichè il letame non è cosa o persona che rimandi a nobili imprese e quindi "Ombra Busa Cuor Di Letame" non ne subirà le angherie. Queste le conclusioni di Luna Pallida.

2) Carnetta però, aldilà del nome che possano darsi, intuisce il pericolo dell'autodeterminazione delle ombre in quanto possibile perché ombre di soggetti sognatori ed in virtù di tale privilegio capaci di fantasticare e di inventarsi a proprio piacimento, quindi pericolosi. mentre le ombre dei suoi sopra-posti e sottoposti non riusciranno mai ad emanciparsi in quanto ignavi, atavici, ecc. ecc. (L'energia necessaria all'emancipazione è quindi la fantasia ed altro). Per cui il numero dei potenziali di ribelli, poeti, letterati, rivoltosi, potrebbe addirittura raddoppiarsi, (un uomo + la sua ombra emancipata = due rivoltosi). UCCIDERE QUINDI IL SOGNO PER CARNETTA VARRA' COME UCCIDERE LE SPERANZE DEGLI OPPRESSI E FAR BIOMBARE I SOBBILLATORI IN UNA LENTA LOBOTOMIA.

3) Non deve essere carnetta (incubo) ad ammazzare ferrandino, uomo in carne (ma questo già si evince) in quanto comunque due entità differenti nel romanzo; il primo non è uomo in quanto era già morto ed è uscito dal mezzo busto, egli è un'incubo, E quindi per logica "l'incubo carnetta" darà la caccia al "sogno Ombra".

4) Carnetta però, per l'illuminazione del punto 2) sarà fottuto. Egli andrà a braconare col suo cavallo al Piano delle Balate per uccidere Ombra Busa Cuor di Letame che lì si era recata per iscrivere il suo nuovo nome; sguainata la spada come nella posa del mezzobusto (se non è così si potrebbe aggiungere) lanciato il cavallo le canne si piegarono (calati iuncu chi passa a china) come una moltitudine di genti si scansa, o come le acque per mosè, al fendere della punta della lama di carnetta nell'aria e raggiunta l'ombra la infilza.

5) L'Ombra nello stesso istante della morte diventa la vera essenza del nome che porta, quindi letame, topa di merda.

6) Carnetta nell'adempiere il compito per il quale si era liberato dal mezzo busto ridiventa anche lui la materia che era (marmo)

7) Il cavallo non reggendo il peso litico di dell'orrore si accascia e carnetta in **posizione di cavalcatura e pietrificato** scatascia in terra. Lama e braccio affondano nel terreno mentre il suo grugno si incastona nel grembo della sua vittima (la Busa di merda) ed il culo naturalmente rimane in aria.

E sarà quindi quel letame che è concime per le terre che farà rinvigolire le piante alle quali si erano associati i senza terra (nespolo, nocciolo rosa canina ecc. pag 203) e memoria allo stesso tempo per gli uomini e le battaglie di rivalsa (borsellino, pio la torre ecc.). (cap XVII) doppia beffa per carnetta.

Si dice che il tepore della busa abbia partorito una viola il cui gambo attraversi le narici marmoree di carnetta da parte a parte. Un fiore non si risparmia a nessuno.